



RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio : Relazioni di lavoro

Classe : LM-77 Classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali

Sede : Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Basenghi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sono stati designati portavoce degli studenti del CdS, in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni, i seguenti dott.:

Federica Rizzello

Alice Pallotti

Marco Giustini

Benedetta Costa

Francesca Cavazzoni

Francesca Finelli

Altri componenti:

Prof. Luigi Enrico Golzio (Docente del CdS)

Prof. Tommaso Fabbri (Docente del CdS)

Prof. Alberto Levi (Docente del CdS)

Prof. Tindara Adabbo (Docente del CdS)

Dr.ssa Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzioni di coordinamento)

Dr.ssa Maria Luisa Resta (Tecnico Amministrativo con funzioni di coordinamento)

Dr.ssa Barbara Maiani (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dr.ssa Paola Pederzoli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati inoltre invitati al processo di revisione:

- o l'Assessore al Lavoro della provincia di Modena
- o l'Assessore al Lavoro della provincia di Reggio Emilia
- o CGIL Modena, nella persona del Segretario generale
- o CGIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale
- o CISL Modena, nella persona del Segretario generale
- o CISL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale
- o UIL Modena, nella persona del Segretario generale
- o UIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale
- o la Camera di Commercio di Modena, nella persona del Presidente
- o la Camera di Commercio di Reggio Emilia, nella persona del Presidente
- o Confindustria Modena, nella persona del Direttore
- o Unindustria Reggio Emilia, nella persona del Direttore
- o Legacoop Modena, nella persona del Presidente
- o CNA Modena, nella persona del Presidente
- o CNA Reggio Emilia, nella persona del Presidente
- o APMI Modena, nella persona del Direttore



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 17 settembre 2014 (incontro con docenti del CdS per valorizzare e razionalizzare l'interdisciplinarietà degli insegnamenti);
- 17 settembre 2014 (incontro del Tavolo di consultazione con la Parti sociali modenesi e reggiane);
- 26 febbraio 2014 (incontro del Tavolo di consultazione con la Parti sociali modenesi e reggiane);
- 13 gennaio 2015 (incontro con docenti del CdS per rafforzare e migliorare il coordinamento interdisciplinare tra i docenti del corso di RL alla luce delle considerazioni svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- 13 gennaio 2015 (discussione del Rapporto di Riesame)

Presentato, discusso e approvato nel Collegio dei Docenti in data: 13/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Collegio dei Docenti:

Il Gruppo di Riesame, contestualmente agli incontri con le Parti sociali e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, ha condiviso la necessità di valutare quanto emerso negli incontri stessi e, in particolare:

- l'importanza di continuare a coltivare sinergie virtuose tra Ateneo ed il tessuto economico locale;
- l'opportunità di approfondire lo studio di percorsi mirati all'inserimento professionale dello studente prossimo al completamento del Corso, avvalendosi anche di canali dedicati definiti tramite convenzioni con organismi rappresentativi delle imprese;
- l'opportunità di rafforzare le competenze organizzative/economiche/giuridiche immediatamente collegate alla amministrazione e gestione del personale aziendale;
- l'utilizzo del workshop quale metodo da privilegiare, anche nell'ambito della classica lezione frontale.
- la possibilità di promuovere il Corso di LM attraverso i canali informativi presenti nelle strutture di appartenenza delle parti intervenute agli incontri;
- l'opportunità di fornire un'esperienza di stage agli studenti del CdS presso le strutture di appartenenza dei soggetti partecipanti agli incontri.

Il Collegio dei Docenti, dopo discussione dei diversi punti, approva il Rapporto di Riesame 2015.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1a.1: Promozione di nuovi canali di comunicazione, anche per le modalità di erogazione in Fad

Azioni intraprese:

Sono stati valorizzati i rapporti di collaborazione con i soggetti istituzionali e con le parti sociali del territorio di riferimento, in modo da poter accedere – a condizioni di particolare favore - alle forme di comunicazione da questi utilizzate (siti internet, mailing list, social network, etc.). Parallelamente, in occasione dell'incontro del 26 febbraio 2014 tenuto nell'ambito del Tavolo consultivo con le Parti sociali è stata evidenziata l'importanza della promozione del corso di LM soprattutto con riferimento alla modalità Fad, che dà la possibilità ad alcuni soggetti (lavoratori, studenti fuori sede, disabili...) di poter conseguire una laurea specialistica in questo settore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto. Tutti i soggetti intervenuti nella riunione del 26 febbraio 2014 hanno manifestato la propria disponibilità a promuovere il Corso di LM attraverso i canali informativi della propria struttura di appartenenza. Questa iniziativa rappresenta uno strumento di diffusione che, seppur limitato rispetto alla platea raggiungibile, risulta ugualmente efficace in considerazione della specializzazione dell'ambito di riferimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per ciò che attiene ai dati in ingresso il CdS conferma la sua attrattività. Nel triennio 2012-2014 i dati relativi alle immatricolazioni mantengono un buon andamento anche avendo riguardo alla percentuale di composizione di genere. In crescita rispetto all'anno precedente è la percentuale di studenti provenienti da province della Regione diverse da quelle di Modena e Reggio Emilia. L'indagine statistica condotta dall'Ateneo per verificare il percorso di studio fino al conseguimento del titolo evidenzia un apprezzabile coinvolgimento degli studenti verso le materie oggetto del corso: la percentuale di laureati in corso è pari a 85,7% (più alta rispetto all'anno precedente, pari a 75,9%); il tempo medio per il conseguimento della laurea risulta invariato dal 2012 (2,2 anni). Evidenzia una possibile criticità il tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno, in aumento nel 2012/2013. E' verosimile che le ragioni dell'incremento siano riferibili alle note difficoltà che interessano il mercato del lavoro, naturalmente sensibile all'andamento del quadro economico complessivo. Il voto medio degli esami di profitto è aumentato nel 2012/2013 per quanto riguarda gli studenti del 1° anno iscritti al 2° attestandosi intorno al 26,9; lo stesso dato evidenzia una leggera flessione per quanto riguarda gli studenti del 2° anno iscritti al 3° della coorte di riferimento, registrando un voto medio pari al 25,8. Il voto medio di laurea relativo al 2013 (106,0) risulta sensibilmente superiore rispetto al 2012 (101,2) ed al 2011 (92,0). Da segnalare anche che, per la coorte 2011/2012, il 37,5% degli studenti si è laureato con la votazione di 110 o 110 e lode.

La Commissione Paritetica ha evidenziato una criticità riguardante le modalità di selezione in entrata del CdL in RL. L'argomento è stato oggetto di ampia discussione in occasione della riunione dei docenti del 13 gennaio 2015, al termine della quale è stato proposto di rivedere il contenuto del bando di ammissione per chiarire nel dettaglio i termini di svolgimento del colloquio, i suoi contenuti e le sue finalità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1c.1: Rafforzare ed ottimizzare i canali di comunicazione già promossi con le parti sociali e i soggetti istituzionali, anche per la modalità di erogazione in Fad.

Azioni da intraprendere:

A questi fini, anche in considerazione dell'azione correttiva di cui al punto 3a.1, si ritiene di dover rafforzare ed ottimizzare i rapporti di collaborazione già avviati con i soggetti istituzionali e le parti sociali del territorio di riferimento.

Si ritiene, in questo modo, di poter incrementare anche il numero degli iscritti in Fad, giacché la percentuale di studenti interessati a questa modalità di svolgimento del corso – anche sulla base delle indicazioni provenienti dal CEA – è ritenuto non ancora pienamente in linea con i percorsi formativi più collaudati, tenuto anche conto dell'attrattività del corso e delle potenzialità dello strumento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'accesso alle forme di comunicazione utilizzate dai soggetti istituzionali di cui si è detto presuppone il raggiungimento di intese e/o convenzioni nelle quali siano specificate le modalità di utilizzo dei diversi canali.

La scelta di queste forme di comunicazione dovrebbe consentire, almeno nelle attese, il massimo contenimento dei costi, trattandosi di valorizzare strumenti già esistenti.

La scadenza prevista è quella di ottobre 2015, anche al fine di consentire che, sulla scorta di questi accordi, le campagne informative possano rivelarsi efficaci in vista della tradizionale scadenza dei termini di pre-immatricolazione, fissati per il mese di settembre.

Responsabile dell'azione è il prof. Alberto Levi.

Obiettivo n. 1c.2: Valorizzare i contenuti del Corso di LM attraverso il loro inserimento nel sito internet della Fondazione Marco Biagi.

Azioni da intraprendere:

Una adeguata indicazione dei contenuti del Corso all'interno delle pagine web del sito della Fondazione Marco Biagi può rappresentare un interessante veicolo per garantire una più capillare diffusione delle informazioni nell'ambito di una platea qualificata, al fine di aumentare la promozione del CdL in RL. Si ritiene, pertanto, utile procedere ad una rielaborazione dei contenuti inseriti nello spazio web dedicato al corso di laurea, affinandoli ed utilizzando anche le informazioni inserite su Esse3. E' prevedibile, in questo modo, anche un incremento del numero degli iscritti in modalità Fad.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si rende necessaria la definizione di una intesa con la Direzione della Fondazione Marco Biagi e, quindi, la definizione di linee operative condivise con il webmaster impegnato nell'aggiornamento del sito della Fondazione stessa, assicurando anche la rapidità delle modifiche dei contenuti a cura dei docenti.

Non sono richieste risorse.

La scadenza prevista è quella del dicembre 2015.

Obiettivo n. 1c.3: Modificare la modalità di selezione dei candidati ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in Relazioni di Lavoro.

Azioni da intraprendere:

E' opportuno ridefinire le modalità di accesso al corso di laurea, sottolineando che il colloquio di ammissione associa ad una finalità selettiva una destinazione orientativa. In altri termini, l'obiettivo è sia quello di evitare l'accesso di candidati del tutto privi di basi adeguate, sia quello di registrare



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro

eventuali lacune nel bagaglio formativo posseduto dal candidato relativamente alle tre aree disciplinari caratterizzanti il corso, suggerendo nel caso gli opportuni interventi individualizzati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' necessario intervenire sulla formulazione del bando di ammissione, prendendo contatti con gli uffici amministrativi. Non sono richieste risorse. La scadenza prevista è quella di giugno 2015.

Responsabile dell'azione è il prof. Francesco Basenghi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2a.1: Migliorare il coordinamento interdisciplinare attraverso l'organizzazione concordata di momenti di approfondimento congiunto su temi comuni a più insegnamenti (incontri seminari, testimonianze aziendali, etc.).

Azioni intraprese:

Per aumentare il coordinamento tra docenti – anche al fine di valorizzare al massimo i profili interdisciplinari del corso e di razionalizzare l'interazione tra i programmi, i contenuti ed i metodi didattici adottati – si è stabilito di convocare i docenti prima dell'inizio di ogni semestre di lezione, al fine dell'opportuna sensibilizzazione sul tema. Gli incontri tra i docenti si sono svolti nelle giornate del 17 settembre 2014 e del 13 gennaio 2015. La finalità è stata quella di consentire ad ogni singolo docente di intraprendere con congruo anticipo eventuali azioni utili ad assicurare le dovute sinergie tra i vari insegnamenti consentendo, al tempo stesso, di riflettere sulle osservazioni svolte dalla Commissione Paritetica. Gli incontri hanno rappresentato una valida occasione per definire buone prassi volte a migliorare l'efficienza del CdS, ma anche a consolidare esperienze ritenute meritevoli. Su questi presupposti sono stati organizzati congiuntamente incontri seminari nelle seguenti giornate:

27 giugno 2014, presso l'Auditorium Fondazione Marco Biagi, argomento: "Appalto di servizi e rapporto di lavoro", organizzato dal prof. F. Basenghi, con la partecipazione, tra l'altro, di docenti di area organizzativa (Prof. Golzio) e dottorandi della Fondazione Marco Biagi (dott. Covino, dott.ssa Pupo);

14 novembre 2014, 28 novembre 2014, 4 dicembre 2014, 11 dicembre 2014, 16 dicembre 2014; ciclo di incontri intitolato "Conversazioni in tema di Relazioni di Lavoro" ed organizzato – nell'ambito della Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro, Corsi di Gestione delle risorse umane – dal prof. Tommaso M. Fabbri e dal prof. Alberto Zini.

Testimonianze qualificate provenienti da esperti provenienti dal mondo della produzione si sono tenute nelle seguenti giornate: 1 dicembre 2014, Confindustria Modena e CGIL Modena, (lezione del Prof. A. Levi); 15 dicembre 2014, Unindustria Reggio Emilia, (lezione del Prof. A. Levi); 12 dicembre 2014, CGIL Modena, (lezione del Prof. F. Basenghi).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata avviata e sarà permanente. Si ritiene infatti che l'atteso coordinamento sia un obiettivo che debba essere costantemente rinnovato.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'indagine statistica condotta per accertare l'opinione degli studenti e dei laureati in relazione al grado di soddisfazione del Corso di Laurea in Relazioni di Lavoro evidenzia un ampio apprezzamento nell'arco del triennio accademico 2011-2013. Sulla scorta dei dati elaborati in Ateneo si constata che il giudizio su questo percorso formativo appare decisamente buono. Così, il notevole livello di soddisfazione complessiva degli studenti del Corso di Laurea è confermato dalla buona percentuale di risposte favorevoli ("Decisamente sì"), che nel 2013 si attesta sul 66,7%, in aumento rispetto al 2012 (51,5%). Inoltre, le risposte ai quesiti sottoposti in merito al carico didattico sostenibile, alla soddisfazione del rapporto con i docenti ed all'adeguatezza delle aule registrano valori in aumento rispetto all'anno precedente, confermando così una buona soddisfazione dello studente. In qualche modo coerente con quanto appena rilevato è l'opinione dei laureati: il 95% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS; dato che presenta un trend in crescita dal 2011. Gli iscritti al corso frequentano le

lezioni con regolarità; infatti, più del 75% degli studenti mantiene una frequenza dell'81%. Quest'ultimo dato è in forte aumento dal 2012 (69,7%).

In sede di Commissione Paritetica è emersa una criticità riguardante la distribuzione del carico didattico dei vari insegnamenti del Corso nei diversi semestri. L'argomento è stato oggetto di discussione in occasione della riunione dei docenti del 13 gennaio 2015. Al fine di superare questa criticità è stata valutata l'opportunità di approfondire l'analisi svolta dalla Commissione per verificare i carichi didattici ed avere contezza degli insegnamenti che presentino possibili aree di squilibrio, anche alla luce delle opinioni manifestate dagli studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c.1: Rafforzare ed ottimizzare il coordinamento interdisciplinare non solo attraverso l'organizzazione congiunta di momenti di approfondimento di temi comuni a più insegnamenti (incontri seminariali, testimonianze aziendali, etc.) ma anche consolidando gli incontri semestrali tra docenti del CdS.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene che il miglioramento del coordinamento interdisciplinare possa conseguire all'organizzazione di iniziative promosse congiuntamente da più docenti in ordine a temi di comune interesse.

In occasione degli incontri previsti all'avvio di ogni semestre sarà cura sensibilizzare i docenti perché promuovano queste occasioni condivise, coinvolgendo in via preferenziale i soggetti, gli organismi e le istituzioni già impegnate nel processo di revisione. Sarà utile inoltre, durante gli incontri, tenere presenti i dati inerenti alla valutazione della didattica, in quanto termini spendibili di confronto tra i singoli insegnamenti, oltre che attendibili feed-back rispetto all'attività svolta dal singolo docente. Un'ulteriore azione orientata al conseguimento del medesimo obiettivo – ossia al miglior coordinamento didattico – può essere rappresentato dalla organizzazione di un calendario tematico condiviso tra gruppi di docenti, così da permettere la trattazione temporalmente coeva dei temi correlati, pur nell'ambito dei diversi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di organizzazione delle iniziative interdisciplinari sono rimesse ai singoli docenti del corso, che verranno invitati a procedere in questo senso.

Le iniziative verranno svolte secondo modalità tali da garantire il massimo seguito da parte degli studenti del corso. Si prevede la possibilità di comunicare le iniziative di cui sopra tramite la creazione e la gestione delle mailing list degli studenti.

Le iniziative verranno organizzate in modo da non richiedere risorse economiche.

Le scadenze sono quelle previste in coincidenza con l'organizzazione degli incontri con i docenti previsti all'inizio di ogni semestre di lezione.

Responsabili dell'iniziativa sono i prof. Alberto Levi (area giuridica), Luigi Golzio (area organizzativa), Tindara Addabbo (area economica).

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3a.1: Completare il processo di istituzionalizzazione dei rapporti con i direttori delle risorse umane. Rafforzare i rapporti di collaborazione con soggetti operanti nel tessuto economico e produttivo.

Azioni intraprese:

E' stato rafforzato il processo di coinvolgimento dei responsabili delle risorse umane già avviato nell'anno precedente. L'istituzionalizzazione ha avuto luogo attraverso la terza edizione dell'iniziativa "Conversazioni in tema di lavoro"; si tratta di un ciclo di lezioni che assicura al corso l'offerta di competenze maturate sul campo attraverso testimonianze aziendali e casi pratici. Si ritiene che il raccordo con il tessuto imprenditoriale permetta di calibrare meglio i percorsi formativi; a tale scopo sono stati attivati proficui e stabili contatti con i Responsabili delle risorse umane di molte aziende presenti nell'ambito territoriale coincidente con le province di Modena e Reggio Emilia. E' opportuno segnalare che simili iniziative presentano ricadute favorevoli anche sul piano degli sbocchi professionali, tenuto conto che le aziende coinvolte possono offrire occasioni di inserimento. In parallelo va segnalato anche il consolidamento di rapporti organici con i principali soggetti istituzionali e con le parti sociali presenti nel territorio modenese e reggiano. In questa prospettiva di segnala il convegno sul tema "Job Act" al quale hanno partecipato, il 3 dicembre scorso, funzionari della CGIL, rappresentanti del mondo accademico e lavoratori delegati di aziende della provincia. E' stata inoltre intrapresa un'ulteriore azione volta al perfezionamento dei contenuti didattici ed all'aumento degli sbocchi professionali del corso attraverso la l'istituzione del Tavolo di consultazione delle Parti sociali modenesi e reggiane (rappresentanze sindacali, Assessorati provinciali al lavoro, Lega Coop, Confindustria, CNA ed altri stakeholder). Negli incontri collegiali – svoltisi nelle giornate del 26 febbraio 2014 e del 17 settembre 2014 – tutti i soggetti partecipanti hanno manifestato la propria disponibilità ad accogliere studenti del CdS presso le proprie strutture al fine di consentire esperienze di stage, tirocinio o simili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo che si era individuato è stato raggiunto quanto all'instaurazione di rapporti di stretta collaborazione con i responsabili delle R.U. di alcune delle più rilevanti imprese del tessuto economico non solo locale. Non si è ancora pervenuti alla formalizzazione di queste relazioni, ma si ritiene che la puntuale ricorrenza degli appuntamenti – tenuti ormai con cadenza annuale – conforterà il consolidamento di questi risultati; in questa direzione si cercherà di perfezionare le azioni già intraprese e di mantenere costanti gli incontri e le consultazioni in modo tale da garantire continuità e regolarità di azione.

Quanto al Tavolo di consultazione, l'obiettivo che si era individuato è stato ampiamente raggiunto. Si ritiene di perfezionare le azioni già intraprese cercando di mantenere costanti gli incontri e le consultazioni, in modo tale da garantire continuità e regolarità di azione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In via preliminare appare opportuno evidenziare che i dati afferenti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro non possono non risentire della nota situazione di crisi in cui versa il mercato del lavoro degli ultimi anni, come ovvio riflesso del quadro economico complessivo. In questo panorama complesso è possibile rilevare che il tasso di occupazione ad un anno deflette in favore del tasso di disoccupazione, il quale ultimo, nel 2012, registra un aumento. Il dato sul triennio è più favorevole: la percentuale sulla condizione occupazionale mostra che l'88,5% dei laureati del CdS lavora, mentre quella relativa alle figure in cerca di lavoro è in calo. Anche il grado di utilizzo delle

competenze acquisite con la laurea è buono e risulta in aumento nel 2012 (57,9%) rispetto al 2011 (21,4%). Pure la soddisfazione per il lavoro svolto presenta dei valori confortanti, ma ancor di più lo sono i dati relativi all'efficacia della laurea nel lavoro svolto in aumento nel 2012 (68,5%) rispetto al 2011 (22,8%).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3c.1: Consolidare il processo di istituzionalizzazione dei rapporti con i direttori delle risorse umane. Rafforzare i rapporti di collaborazione con soggetti operanti nel tessuto economico e produttivo. Tentare di avviare delle esperienze di stage.

Azioni da intraprendere:

Il mantenimento di costanti rapporti di confronto e di condivisione di riflessioni sull'andamento del mercato del lavoro consentirà la costante "messa a punto" dei contenuti del corso e, quindi, la formazione di una figura professionalmente qualificata e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, il coinvolgimento dei responsabili delle risorse umane, dei soggetti istituzionali e delle parti sociali potrà rappresentare un canale di accesso preferenziale degli studenti ad esperienze aziendali (internship, stage, uditorati aziendali, etc.). La finalità è dunque quella di avvicinare il laureato in Relazioni di Lavoro al mondo del lavoro, fornendo principalmente una preparazione teorica classica affiancata da testimonianze aziendali, workshop o simulazioni in aula tali da arricchire e rendere il bagaglio di conoscenze dello studente più vicino alle reali esigenze del mercato. Un'ulteriore azione inquadrabile nella medesima logica del rafforzamento dei rapporti con i soggetti operanti nel mondo del lavoro potrebbe riguardare l'opportunità di stringere rapporti con gli ordini professionali e, in particolare, con l'ordine dei Consulenti del Lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di conseguimento degli obiettivi consistono nel consolidamento dei rapporti attraverso la calendarizzazione di incontri e la condivisione delle informazioni.

Non sono richieste risorse.

Trattandosi di un progetto di lunga durata, una prima scadenza – peraltro destinata a rinnovarsi – è fissata a dicembre 2015.

Quanto all'obiettivo riguardante i rapporti con i responsabili delle R.U., la responsabilità è affidata al prof. Luigi Golzio, al prof. Tommaso Fabbri ed al prof. Alberto Zini.

Quanto all'obiettivo riguardante i rapporti con i soggetti istituzionali, la responsabilità è affidata ai proff. Francesco Basenghi e Alberto Levi.